



**COMUNE DI RAGALNA**

**REGOLAMENTO  
COMUNALE  
DEL  
BILANCIO PARTECIPATIVO**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 17.11.2016 e modificato con deliberazione C.C. n. 52 del 29 novembre 2018.

# **CAPO I**

## **DISPOSIZIONI GENERALI**

### **ART. 1**

#### **Definizione e finalità**

Il Bilancio partecipativo è un processo di democrazia diretta, attraverso il quale i cittadini partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche dell'Ente nell'Area e nei Settori nei quali l'Ente ha competenza diretta.

Con il presente Regolamento viene disciplinato il processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio del Comune di Ragalna.

Il Bilancio partecipativo si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta.

Esso costituisce un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e Pubblica Amministrazione nella possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte istituzionali e, da parte dell'Amministrazione, di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio.

Il Comune di Ragalna, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di decidere gli indirizzi di una parte della proposta del bilancio di previsione, relativa ai trasferimenti regionali di parte corrente da spendere con forme di democrazia partecipata, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014 e ss.mm.ii., nelle forme definite dal presente Regolamento.

È obbligatorio attivare gli strumenti della democrazia partecipata entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno, quando il valore dei trasferimenti regionali da destinare alla democrazia partecipata superi 10 migliaia di euro, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 8 maggio 2018, n. 8.

L'intero percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni nonché a comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni.

### **ART. 2**

#### **Ambiti tematici della partecipazione**

1. Le voci di Bilancio da sottoporre alla partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente Regolamento. Il Sindaco e la Giunta Comunale individuano annualmente, con apposito provvedimento, nel contesto del bilancio di previsione e nelle successive fasi, le aree tematiche e l'entità delle risorse da sottoporre alla procedura partecipata.
2. Per motivi di equilibrio di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche individuate sopra menzionate, incidono negativamente sulla parte entrata del Bilancio di previsione.

### **ART. 3**

#### **Aventi diritto alla partecipazione**

1. La partecipazione è un diritto della popolazione della comunità. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Ragalna, ovvero:

- a) tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale e che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
- b) le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentanza collettiva che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale;
- c) il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei ragazzi del nostro Istituto scolastico.

## **CAPO II PROCEDURA PARTECIPATA**

### **ART. 4 Fasi e modalità della partecipazione**

1. Il procedimento di bilancio partecipativo si struttura nelle seguenti fasi:

***a) Prima fase – informazione***

Costituisce il primo livello di partecipazione in cui avviene la presentazione del percorso di partecipazione e dei materiali per la partecipazione. Il Comune di Ragalna rende nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formulazione di una parte del bilancio di previsione nonché della tempistica ed ogni altra informazione utile a favorire la partecipazione. L'informazione viene avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito Internet istituzionale del Comune.

***b) Seconda fase – consultazione, raccolta e verifica di proposte, progetti ed osservazioni***

Costituisce il secondo livello di partecipazione ed ha una durata minima di 15 (quindici) giorni in cui sono raccolti, secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione nell'avviso di cui all'art. 4 lett. a), i contributi di ogni soggetto interessato, sotto forma di osservazioni, proposte e progetti.

La presentazione di osservazioni, proposte e progetti dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune, direttamente o da parte del proponente;
  - tramite invio per posta, preferibilmente mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;
  - tramite posta elettronica ordinaria ovvero certificata.
- consegnati, debitamente firmati, ed esposti in Assemblee pubbliche e/o conferenze.

Osservazioni, proposte e progetti dovranno riguardare esclusivamente le aree tematiche individuate ai sensi dell'art. 2. Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà individuare una sola proposta, osservazione ovvero progetto.

L'Amministrazione potrà svolgere incontri pubblici, che costituiranno la sede, oltre che dell'illustrazione sintetica degli atti sottoposti al processo di partecipazione anche della raccolta di osservazioni, proposte e progetti attraverso la compilazione degli appositi moduli messi a disposizione dei partecipanti.

I contributi raccolti saranno inseriti nel “Documento sulla partecipazione” che, al termine di tutto il processo partecipativo, sarà trasmesso alla Giunta Municipale per l’approvazione e il suo successivo inserimento nella proposta di bilancio.

Le proposte, presentate nei termini stabiliti nell’avviso pubblico, saranno verificate da un apposito tavolo tecnico, composto dai Responsabili dei servizi interessati, dal Responsabile del servizio Finanziario, dal Sindaco o assessore delegato e dal Presidente del Consiglio Comunale.

I criteri con i quali verrà effettuata la verifica sulle proposte, sulle osservazioni e sui progetti sono i seguenti:

- chiarezza del progetto e degli obiettivi;
- fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- stima dei costi;
- stima dei tempi di realizzazione;
- caratteristica del perseguimento dell’interesse generale;
- compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

L’eventuale esclusione di proposte, osservazioni e progetti dovrà essere motivata.

### ***c) Terza fase – “Documento sulla partecipazione” e sondaggio pubblico***

Costituisce il terzo livello di partecipazione ed è finalizzato a garantire a tutti i soggetti interessati la possibilità di verificare gli effetti prodotti dai contributi presentati, evidenziando le valutazioni generali rispetto alle proposte avanzate.

Le proposte, con l’esclusione di tutte quelle che risultano in contrasto con la disciplina del Regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato “Documento sulla partecipazione”.

Il “Documento sulla partecipazione”, che viene predisposto successivamente alla conclusione della fase di raccolta e verifica delle proposte, sarà sottoposto alla valutazione della cittadinanza attraverso un sondaggio che verrà attivato sul sito istituzionale dell’Ente e si svolgerà secondo un apposito Regolamento Comunale che specifichi le modalità del voto. I progetti che riceveranno più consensi entro il termine di 15 giorni dall’apertura del sondaggio avranno la priorità e costituiranno oggetto di impegno nel bilancio comunale. La liquidazione avverrà dietro presentazione di apposita relazione, redatta dal Responsabile del servizio competente, e di un rendiconto dettagliato delle spese sostenute.

Tutti i dati e le informazioni relativi al processo di partecipazione, compreso l’esito dei contributi presentati, nonché le modifiche apportate agli atti durante l’intero iter, saranno resi disponibili anche attraverso il sito Internet istituzionale del Comune.

## **ART. 5**

### **Azioni di promozione della partecipazione**

1. L’Amministrazione comunale favorisce la partecipazione dei cittadini sia in forma individuale sia attraverso associazioni o gruppi anche informali presenti sul territorio comunale, al fine di ridurre i rischi di marginalizzazione dei singoli e di categorie di soggetti.
2. A tal fine, l’Amministrazione Comunale può fare ricorso a figure coadiuvanti le partecipazioni, quali coordinatori di Bilancio partecipato, coordinatori di progetto ed altre figure interne all’Amministrazione stessa, volte a facilitare la partecipazione.
3. L’Amministrazione ha il compito di rendere noto e pubblicizzare, tramite gli strumenti di volta in volta necessari, le modalità di adozione delle scelte emerse dalla procedura

partecipata, le fasi di progettazione, finanziamento e realizzazione delle opere previste nel bilancio annuale.

4. L'Amministrazione promuove la partecipazione dei cittadini anche mediante l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

### **CAPO III NORME FINALI**

#### **ART. 6 Risorse**

1. L'Amministrazione comunale impegna le risorse necessarie per la gestione della procedura partecipata.

#### **ART. 7 Entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio on line dell'Ente.

#### **ART. 8 Informativa sul trattamento dei dati personali**

1. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016, all'atto della raccolta dei dati personali viene resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, sull'ambito di comunicazione dei dati personali, sulle modalità di trattamento, sul titolare del trattamento ed infine sui diritti riconosciuti all'interessato.

#### **ART. 9 Pubblicità del Regolamento**

1. Copia del presente Regolamento, a norma dell'art. 22 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

#### **ART. 10 Revisione del Regolamento**

1. Il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificare le procedure descritte nel presente Regolamento, dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune, a norma di Legge.